



Innovazione e sviluppo produttivo

Varato il contratto che mette in rete le imprese

Fino a oggi le piccole imprese che volevano unirsi tra loro per realizzare innovazioni tecnologiche o di prodotto e per accrescere la capacità di stare sul mercato non avevano a disposizione strumenti societari appropriati per conciliare l'obiettivo della crescita economica con quello della tutela dell'individualità e della flessibilità, elementi alla base della filosofia della piccola impresa.

Oggi questo strumento c'è, l'ha messo in campo il Governo che ha introdotto la figura giuridica del "Contratto di rete tra le imprese", prevedendolo all'interno dell'articolo 3 della legge 33/2009 (di conversione del Decreto Legge 5/2009, il cosiddetto 'Decreto incentivi') approvata lo scorso 8 aprile.

In sostanza, grazie al nuovo strumento - di cui da alcuni anni Confartigianato auspicava l'attuazione - le piccole imprese potranno incanalare le energie, le risorse e la progettualità verso un obiettivo comune e definito. A tale scopo potranno dedicare un patrimonio specifico e poi collegarsi tra loro attraverso un contratto firmato davanti al notaio. Il tutto senza doversi fondere o connettere in modo integrato.

La principale novità dell'istituto, che lo differenzia nettamente dalle norme in materia di distretti produttivi, è proprio quella che permette alle imprese di non rimanere legate alle rigide previsioni del diritto commerciale o societario. Il

contratto di rete, infatti, è un contratto attraverso il quale le imprese scelgono liberamente le modalità di collaborazione e di cooperazione avendo la possibilità di dare all'accordo una qualificazione attraverso il ricorso a un atto pubblico o a una scrittura privata autenticata. Appare chiaro che il modello preso a riferimento in termini operativi, non è il diritto societario ma l'autonomia negoziale che hanno le parti tramite lo strumento contrattuale. Per dare maggior peso allo strumento, il legislatore, oltre a prevedere la registrazione pubblica del contratto, ha anche previsto la sua annotazione nel registro delle imprese.

Entrando nel dettaglio, il contratto può essere stipulato da due o più imprese. Il legislatore non ha fissato un tetto al numero di aziende che possono partecipare a una stessa rete, ha invece previsto l'identificazione di un programma "che contenga - si legge nel testo approvato - l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascuna impresa partecipante e le modalità di realizzazione dello scopo comune da perseguirsi attraverso l'istituzione di un fondo patrimoniale", quest'ultimo amministrato da un organo comune che avrà anche il compito di seguire il programma di rete. Prevista anche l'estensione alle reti di impresa dei benefici previsti per i distretti industriali confermando in questo modo il collegamento logico tra i due modelli di sviluppo.

Seminario.	
Il futuro dell'edilizia	2
Fidimpresa rinnova il CdA	3
Costruzioni. Vinta la battaglia in difesa degli artigiani	3
Abolizione libro soci	4
Regime dei minimi	4
La nuova ISO 9001:2008	4
Convenzioni	5



I servizi di Confartigianato
liberano la tua vita


Confartigianato
 imprese di Viterbo

www.confartigianato.vt.it

Seminario gratuito

Il futuro dell'edilizia

Costruzioni ecologiche e case in acciaio

26 maggio 2009 – h 18,00



Il Programma

ECO INTONACO, ECO MASSETTO, ECO DEUMIDIFICANTE: tre prodotti per l'edilizia per la realizzazione di nuove costruzioni, il restauro e il recupero edilizio degli edifici già esistenti a base di sughero e calce idraulica naturale. Con essi si realizza il cappotto termico e si eliminano i ponti termici. Sono prodotti assolutamente naturali (composti per l'80 per cento da sughero e il 20 per cento da calce idraulica naturale).

- Il prodotto e le nuove normative
- Risparmio energetico
- Inquinamento nell'edilizia e dai rumori
- Le costruzioni come regolatori dei flussi energetici da e verso l'ambiente esterno
- Ristrutturazioni e recuperi edili

CASA IN ACCIAIO: relazione tecnica.

- I rivestimenti.
- Deumidificazione con prodotti ecocompatibili.

Dibattito finale

Intervengono:

STEFANO SIGNORI - Presidente Confartigianato imprese di Viterbo
BRUNO Geom. CASCIOLI - EDIL ECO F.T. Soluzioni per l'ambiente S.r.l.

Informazioni:

Tel. 0761.33791 - Fax 0761.337920

E-mail: info@confartigianato.vt.it

Sede del seminario:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G – 01100 – Viterbo

**I servizi
di Confartigianato
Liberano
la Tua vita**



Codice fiscale 0716687009

Informazioni Tel. 0761.33791

Fidimpresa Viterbo

Rinnovati i vertici



Nella foto da sinistra: Stefano Signori, Claudio Galeotti e Andrea De Simone, segretario di Confartigianato imprese di Viterbo.

Rinnovati i vertici di Fidimpresa Viterbo, la cooperativa fidi del sistema Confartigianato imprese di Viterbo. Il 30 aprile scorso è stato eletto, infatti, il nuovo consiglio di amministrazione che guiderà la struttura per il prossimo triennio. Confermato presidente Claudio Galeotti, giunto ormai al suo quarto mandato. I consiglieri sono: Domenico Caporali, Vincenza Calabrini, Giuseppe Pulcinelli e Stefano Signori. Il nuovo cda si è subito messo al lavoro proprio a sottolineare l'importante ruolo che svolge Fidimpresa Viterbo per l'accesso al credito degli artigiani e delle piccole e medie imprese.

Costruzioni

Vinta la battaglia in difesa degli artigiani

Grazie alla battaglia condotta da Confartigianato, le imprese e i consorzi artigiani del settore costruzioni possono tirare un sospiro di sollievo. Il 28 aprile scorso l'Aula della Camera ha approvato un emendamento al Ddl collegato alla Manovra finanziaria che, a partire dal 1° luglio 2009, consentirà nuovamente ai consorzi di imprese di partecipare ad appalti pubblici ai quali partecipa singolarmente anche una delle aziende consorziate. L'emendamento, presentato in Aula dall'Onorevole Anna Maria Bernini Bovicelli (Pdl, relatrice per la I Commis-

sione Affari Costituzionali), a nome delle Commissioni, e approvato dalla Camera con 443 voti favorevoli, 2 astenuti e nessun parere contrario, ha riconosciuto le ragioni delle piccole imprese del settore costruzioni penalizzate da una norma discriminatoria, vale a dire dal decreto legislativo n. 152 dell'1-1 settembre 2008 che, per gli appalti inferiori a 1 milione, vietava ai consorzi o alle cooperative la partecipazione alle gare di affidamento di lavori in cui partecipa singolarmente anche una azienda consorziate. Il testo tornerà ora all'esame di Palazzo Madama per la definitiva approvazione.

e-STUDIO166



€ 750,00
 esclusa IVA

Fotocopiatrice formato A4 e A3 rid. ingr.
 Multifunzionalità immediata: stampante di serie,
 copiatura e scansione "tutto in uno"

C.S.M. ELETTRONICA snc

**Vendita Assistenza
 e Noleggio
 Macchine per ufficio**

**Promozione
 speciale**



€ 190,00
 esclusa IVA

TOSHIBA

e-STUDIO140F
 Fax Laser

Via Monte Bianco, 65-67 - Viterbo Tel./Fax 0761.307358

La nuova ISO 9001:2008

Il 14 novembre 2008 è stata pubblicata la norma ISO 9001:2008 "Quality management system - Requirements", tradotta anche in lingua italiana.

La nuova versione della ISO 9001, sviluppata con il supporto di aziende già certificate in base alla precedente edizione, mantiene come obiettivo l'ottimizzazione dei processi aziendali mirati a soddisfare il cliente. Pur non avendo introdotto nuovi requisiti, la nuova versione punta a una maggiore flessibilità, ponendo particolare attenzione ad aspetti quali il mercato in cui operano le organizzazioni, le risorse umane, i processi intermedi e quelli affidati all'esterno, il corretto inquadramento della verifica, del riesame e della validazione del sistema di gestione aziendale per la qualità. **Confartigianato imprese di Viterbo è a disposizione sia di tutte le imprese interessate al percorso della certificazione di qualità che di quelle che devono transitare alla nuova edizione della norma (Tel. 0761.337937).**

**Confartigianato
imprese di Viterbo**

Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920

E-mail:
newsletter@confartigianato.vt.it

Web:
www.confartigianato.vt.it

S.r.l. e società consortili a r.l.

Abolizione del libro soci

Dal 31/03/2009 non esiste più il libro soci di cui all'articolo 2478, co. 1, p.to 1, del codice civile ed entra definitivamente in vigore il nuovo sistema di pubblicità costitutiva degli assetti societari nel registro delle imprese.

Per effetto di quanto sopra gli adempimenti necessari per ogni S.r.l. e società consortile a r.l. sono i seguenti:

1. Pubblicazione nel registro delle imprese delle informazioni contenute nel libro soci (termine

per l'adempimento 30/03/2009);
2. Pubblicazione nel registro delle imprese del domicilio e della quota di capitale versata dai nuovi soci che entrano in società per effetto di trasferimenti quote sociali (modello S6);
3. Pubblicazione nel registro delle imprese del domicilio e della quota di capitale versata da ciascun socio ogni volta che si ridefiniscono gli assetti proprietari a seguito di operazioni sul capitale sociale (modello INT.S).

Regime dei minimi, un registro ma nessun obbligo di scontrino

In Italia, si sa, esistono un gran numero di leggi e normative. Tante, troppe? Forse, soprattutto se due di queste finiscono per contraddirsi tra loro, lasciando cittadini ed imprenditori con il dubbio di quale delle due norme si debba osservare.

Una situazione enigmatica in cui si sono trovati di recente un gran numero di artigiani ed imprenditori italiani. In particolare, quelli che operano in regime dei minimi, il cosiddetto "forfettone" per le imprese che non superano i 30mila euro lordi di ricavi annui.

A scontrarsi sono stati il Dpr 696/1996, che semplifica gli obblighi di certificazione fiscale dei corrispettivi e che esonera diverse categorie di artigiani dall'obbligo di mettere scontrini e fatture, e la legge 244/2007, quella, appunto, che disciplina il regime dei minimi.

Dopo le numerose sollecitazioni di Confartigianato, l'Agenzia delle Entrate ha liberato il campo da ogni dubbio. Chi opera in regime dei minimi non è obbligato a rilasciare scontrini o ricevute fiscali, eccezion fatta se è il cliente a richiederlo, ma è tenuto alla compilazione di un registro cronologico su cui riportare i ricavi incassati non più tardi del giorno precedente.

L'Agenzia delle Entrate, infatti, ha precisato come, "se si considera che il regime dei minimi è stato introdotto per semplificare al massimo gli adempimenti a carico dei contribuenti interessati, sarebbe paradossale che questi ultimi debbano rinunciare ai particolari esoneri documentali". L'obbligo di registrazione, però, resta valido "e funzionale alla necessità di monitorare i ricavi conseguiti dal contribuente, al fine di verificare l'eventuale superamento del limite dei 30mila euro che costituisce requisito necessario per la permanenza nel regime agevolato".

Le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, dunque, chiariscono la posizione di tutte le categorie di imprenditori artigiani esonerati dal DPR 696/1996. In particolare, i gestori di stabilimenti balneari, i tassisti ed i fumisti, gli artigiani itineranti come i ciabattini, gli ombrellai e gli arrotini, e numerosi imprenditori senza dipendenti o collaboratori, tra questi calzolai, impagliatori e materassai.



La tessera socio 2009 di Confartigianato imprese di Viterbo

Convenzioni

Iana veste i bambini degli artigiani

Si arricchisce l'offerta delle convenzioni di Confartigianato imprese di Viterbo. Nel paniere delle convenzioni è entrato, infatti, anche Iana, il negozio di abbigliamento per bambini che ha il suo punto vendita a Viterbo in Via I. Garbini, 29/M. Grazie all'accordo con Confartigianato imprese di Viterbo, gli associati possono ottenere uno sconto del 10% su tutti gli articoli di abbigliamento. Per usufruire della convenzione, valida anche per la famiglia del socio, basta presentare la tessera di Confartigianato imprese di Viterbo.



BUONO OMAGGIO Barre portatutto gratis - Con l'acquisto del Nuovo Bipper

Valido per i soci di Confartigianato per tutto il mese di maggio 2009

Da presentare presso la Concessionaria Peugeot
O.V.M. Organizzazione Viterbo Motori
Via dell'Industria, 1/1A - Loc. Poggino - Viterbo
Infoline 0761.252036



Restano in vigore le condizioni particolari riservate ai soci di Confartigianato grazie alla convenzione con O.V.M. Peugeot

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT: TANTO DI AGLI INCENTIVI AL LAVORO.

EURO RSCG MILANO



Bipper da 4.950 €
Van of the Year 2009

Partner da 6.950 €

Expert da 11.450 €
Van of the Year 2008

Boxer da 12.950 €

Venite a scoprire le offerte riservate ai soci Confartigianato

**LEASING AL 3,99%
5 ANNI DI
GARANZIA E
ASSICURAZIONE**

GLI INCENTIVI STATALI SI AGGIUNGONO A QUELLI PEUGEOT. Scoprite la qualità dei Veicoli Commerciali Peugeot vincitori, negli ultimi due anni, del premio "Van of the Year". Disponibili in oltre 100 versioni, con motori benzina, metano e Diesel HDi anche con FAP. Pronti ad accogliere ogni tipo di allestimento e trasformazione, anche nelle versioni Pianale e Telaio Cabinato. Scegliete fra 8 modelli tra cui il nuovo Bipper, compatto e maneggevole, l'economico Ranch Origin EcoMetano, il nuovo e versatile Partner, il confortevole Expert ed il grande Boxer, con volume di carico fino a 17 m³. Informatevi dai Concessionari Peugeot sulle offerte di Peugeot Finanziaria e sui servizi di assicurazione e manutenzione.



PEUGEOT ASSOCIATA TOTAL. OFFERTE SOGGETTE A LIMITAZIONI - www.peugeot.it - Scade il 31.03.09. Ex-Boxer 330 L1H1 2.2 16V HDi 100 CV Prezzo promozione 12.950 €. Expert L1H1 1.6 16V HDi 90 CV Prezzo promozione 11.450 €. Partner L1 1.6 benzina 18V 90 CV Prezzo promozione 6.950 €. Bipper 1.4 8V 75 CV Prezzo promozione 4.950 €. Prezzi promozionali escl. IVA, IPT, Includo sconto Peugeot e incentivi statali alla rottamazione, se dovuti, in forza al Pacchetto Anticrisi del 6/02/09. Es. leasing su Bipper 1.4 8V 75 CV Prezzo promozione chiavi in mano con contributo rottamazione 7.192 € (IPT escl.), anticipo 1.951,83 € (IVA escl.), 59 canoni da 88 € (IVA escl.), possibilità riscatto 557,67 € (IVA escl.), spese istruttoria 200 € (IVA escl.), TAN 3,99% Includi nel canone Assicurazione Incendio/Furto Uniquo (Prov. di PI) e Estensione garanzia (5 anni di garanzia, 3 anni di garanzia opzionale in aggiunta 2 anni legali del coconizzatore o fino a 100.000 Km). Salvo approvazione Banque PSA Finance. Offerte non cumulabili con altre in corso. Fogli informativi presso la Concessionaria. Immagini inserite a titolo indicativo.

O.V.M. ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI
LA TUA CONCESSIONARIA DI FIDUCIA

Sede: Via dell'Industria 1/1A - Loc. Poggino - Viterbo - infoline 0761.252036 - www.ovm.peugeot.it